

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE ORBITER

(Associazione per la divulgazione delle scienze spaziali e della cultura scientifica)

1. COSTITUZIONE, SEDE, DURATA E SCOPI

1.1. Con la presente scrittura privata è costituita l'Associazione culturale senza fine di lucro denominata "ORBITER - Associazione per la divulgazione delle scienze spaziali e della cultura scientifica" in inglese "ORBITER - Association for the dissemination of space science and scientific culture" e che potrà di fronte ai terzi anche presentarsi con la sola sigla "ORBITER"

L'Associazione ha sede legale in Bergamo, Via Loreto 14. Essa è retta dal presente Statuto e dalle norme di legge in materia.

1.2. L'Associazione è esclusivamente culturale, apolitica, apartitica, ha carattere volontario, e non persegue alcuno scopo di lucro. I soci prestano la loro opera a favore dell'Associazione in maniera personale, spontanea, e gratuita. I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente statuto. L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre organizzazioni aventi scopi analoghi o comunque di tipo culturale, sociale e umanitario.

1.3. L'Associazione ha durata illimitata. Il suo scioglimento può essere deliberato solo con voto unanime dei Soci Permanenti presenti nel Consiglio Direttivo. In questo caso il patrimonio restante verrà devoluto ad enti con fini di pubblica utilità.

1.4. L'Associazione ha come scopo la divulgazione dell'astronautica, dell'astronomia e delle conoscenze scientifiche ad esse collegate, attraverso tutti gli strumenti atti a raggiungere l'utenza più ampia possibile quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incontri e conferenze aperte al pubblico, contributi a riviste e giornali, pubblicazioni editoriali autoprodotte, proiezioni cinematografiche, trasmissioni televisive o radiofoniche, Podcast, siti Internet e, in via generale, qualunque altro "media" adatto al raggiungimento degli scopi sociali.

1.5. L'Associazione promuove convegni, se possibile con cadenza periodica, per favorire l'incontro dei Soci e il raggiungimento degli scopi sociali.

1.6. L'Associazione promuove e gestisce una testata giornalistica on line, sotto il dominio orbiter.it. L'accesso alle informazioni testuali del giornale on line sotto il dominio orbiter.it sarà totalmente gratuito e libero per chiunque, senza obbligo di iscrizione all'Associazione stessa.

2. I SOCI

2.1. Possono essere Soci persone fisiche di nazionalità italiana e straniera, residenti o meno nel territorio nazionale e in numero illimitato. Possono inoltre essere Soci Enti pubblici o privati o comunque persone giuridiche che si rivelino interessate all'attività dell'Associazione, ma essi non possono aspirare a cariche sociali.

2.2. Nell'Associazione si distinguono Soci Ordinari, Onorari, Sostenitori, Soci Giovani Studenti e Soci Fondatori.

2.3. Soci Ordinari. Sono coloro che si iscrivono annualmente pagando la

quota associativa stabilita con delibera dal Consiglio Direttivo. A fronte del loro ingresso nell'Associazione hanno diritto a ricevere la Tessera di Socio, e alla fruizione di tutte le prerogative individuate con le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2.4. Soci Onorari. Possono essere Soci Onorari:

- alte personalità, insigni per pubblico riconoscimento;
- persone che si siano distinte nel campo delle attività che corrispondano agli scopi dell'Associazione;
- persone che abbiano reso rilevanti servizi all'Associazione.

I Soci Onorari non sono tenuti al pagamento dei contributi associativi ma non possono essere eletti o nominati a cariche sociali. L'assegnazione dello status di Socio Onorario è disposta dal Consiglio Direttivo con delibera motivata.

2.5. Soci Sostenitori. Sono i Soci che contribuiscono alla realizzazione delle iniziative promosse dall'Associazione versando, oltre alla consueta quota associativa, una quota integrativa che verrà decisa ogni anno dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di Socio Sostenitore si aggiunge a quella di Socio Ordinario o Onorario, e risulta dall'elenco dei Soci. Il Consiglio Direttivo può approvare ulteriori prerogative dedicate in via esclusiva ai Soci Sostenitori.

2.6. Soci Giovani Studenti. Sono coloro che si iscrivono annualmente pagando la quota associativa stabilita con delibera dal Consiglio Direttivo e di importo inferiore a quella prevista per gli altri soci. A fronte del loro ingresso nell'Associazione hanno diritto a ricevere la Tessera di Socio, e alla fruizione di tutte le prerogative individuate con le deliberazioni del Consiglio Direttivo. Possono ricevere la qualifica di Soci Giovani Studenti solo gli studenti con età inferiore ai 25 anni. Superata tale età perdono tale qualifica per diventare Soci Ordinari.

2.7. Soci Fondatori. Sono i fondatori dell'Associazione ORBITER e vengono di seguito nominati:

- SORRENTINO Eugenio, RUSSO Gennaro, DEL MASTRO Antonio, QUIRI Antonio e GUALDI Gian Battista.

I Soci Fondatori sono di diritto membri permanenti del Consiglio Direttivo.

I Soci Fondatori che non dovessero più far parte del Consiglio Direttivo diventano automaticamente Soci Onorari, conservando tuttavia la facoltà di essere eletti a cariche sociali.

2.8. Tutti i Soci, ad esclusione di quelli Onorari, sono tenuti al versamento annuale dei contributi sociali entro la data che risulta sulla tessera come data di prima iscrizione all'Associazione. La quota, che non è trasmissibile né rivalutabile, è la medesima per tutti i Soci ed è fissata dal Consiglio Direttivo che la può modificare di anno in anno, ove lo ritenga opportuno.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi, secondo le competenze statutarie, e al rispetto dello Statuto stesso, copia del quale può essere richiesta dal Socio al momento dell'iscrizione. E' compito del Consiglio Direttivo ammettere nuovi Soci con decisione insindacabile.

2.8. La qualità di Socio può venire meno per uno dei seguenti casi:

- per dimissioni, da inviare in forma scritta, anche per e-mail, al Consiglio Direttivo;
- per mancato o ritardato pagamento dei contributi sociali;
- per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo.

Il provvedimento di esclusione, approvato a maggioranza semplice, può essere adottato quando un Socio contravviene alle norme e agli obblighi del

presente Statuto, o per aver impedito o turbato il normale svolgimento della vita associativa con il proprio comportamento, o per aver dimostrato incompatibilità di interessi rispetto ai fini dell'Associazione. Contro il provvedimento di esclusione è possibile presentare ricorso entro 30 giorni al Consiglio dei Probiviri.

2.9. Elenco dei Soci. L'elenco dei Soci è tenuto dal Segretario dell'Associazione, che provvede anche al suo aggiornamento, e non può essere reso pubblico. Si presume che, al momento dell'iscrizione, i Soci siano maggiorenni o comunque abbiano il permesso di chi esercita su di loro la patria potestà. L'elenco è conservato e mantenuto in osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali.

3. GLI ORGANI ASSOCIATIVI

3.1. Organi dell'Associazione sono il Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei Soci, e il Consiglio dei Probiviri, come di seguito descritti. Il Consiglio Direttivo può autorizzare e regolamentare con propria delibera, la creazione in seno all'Associazione di entità territoriali decentrate (ad es. sedi a livello regionale, provinciale o locale) o gruppi dediti a tematiche specifiche (ad es. sezione curatori forum web, sezione storia dell'astronautica, sezione tute spaziali ecc).

4. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

4.1. Composizione e compiti del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente, dal Segretario, dai Membri Permanenti e dai Membri Elettivi. Al Consiglio Direttivo spetta tutta l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, che esercita congiuntamente e collegialmente. E' compito del Consiglio Direttivo redigere il documento di bilancio per l'esercizio precedente e fissare la quota contributiva annuale. Il Consiglio Direttivo elegge collegialmente il Segretario, scegliendolo tra i Membri del Consiglio Direttivo, e nomina il Tesoriere dell'Associazione.

4.2. Il Presidente. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi, in giudizio e davanti a tutte le Autorità Amministrative e Giudiziarie. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e sovrintende all'attuazione delle delibere di quest'ultimo e dell'Assemblea. Viene eletto esclusivamente tra i Membri del Consiglio Direttivo, la sua carica ha una durata di 5 anni e può essere rieletto. Il Presidente ha l'obbligo di indicare, a scelta tra i Membri Permanenti ed a suo insindacabile giudizio, un Vice Presidente che lo sostituisce in caso di indisponibilità. Il Presidente può recedere dalla sua carica comunicando le dimissioni per iscritto al Consiglio Direttivo, che ha la facoltà di respingerle in prima istanza. Qualora il Presidente dovesse venire a mancare per qualsiasi motivo, i Membri Permanenti provvedono alla rielezione nel più breve tempo possibile, e nel contempo le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4.3. I Membri Permanenti. I Soci Fondatori di cui all'art. 2.6 del presente Statuto sono di diritto Membri Permanenti del Consiglio Direttivo.

Non possono essere in numero superiore a cinque; il loro mandato non ha scadenza temporale ma possono essere revocati dalla loro carica con il voto a maggioranza dei due terzi del Consiglio Direttivo. Il Consigliere interessato non può prendere parte al voto.

Contro il provvedimento di revoca è possibile presentare ricorso entro 30 giorni al Consiglio dei Probiviri. Il Membri Permanenti eleggono il Presidente

dell'Associazione. I membri Permanenti possono, in ogni momento ma senza superare il numero massimo previsto dal presente articolo, attribuire con voto unanime ad un Socio Membro Elettivo le prerogative attribuite ai Membri Permanenti. In tal caso il Consigliere assumerà la qualifica di Membro Permanente Aggiunto, e la sua posizione quale Membro Elettivo sarà riassegnata con i criteri previsti dal presente statuto per la surroga dei Membri Elettivi. I Membri Permanenti possono rinunciare alla loro carica presentando al Consiglio Direttivo le proprie dimissioni scritte, ma possono essere richiamati a far parte del Consiglio Direttivo con voto a maggioranza dei due terzi del Consiglio stesso.

4.4. I Membri Elettivi. Sono i Consiglieri scelti dall'Assemblea dei Soci tramite votazione democratica. Durano in carica 3 anni e non possono essere eletti alla carica di Presidente. Sono liberamente rieleggibili. Un Membro Elettivo può essere revocato dalla sua carica con voto a maggioranza semplice del Consiglio Direttivo, oppure con deliberazione dell'Assemblea dei Soci. Contro il provvedimento di esclusione è possibile presentare ricorso entro 30 giorni al Consiglio dei Provisori. I Membri Elettivi del Consiglio Direttivo non possono essere meno di tre o più di sei, ed il loro numero è deliberato dal Consiglio Direttivo. I Membri Elettivi decadono dalla carica tutti nello stesso momento. In caso di revoca o dimissioni di uno o più Membri Elettivi, si reintegra il numero precedente nominando Consigliere il primo candidato non eletto che risulta dagli elenchi dei voti delle ultime elezioni avvenute. Se non vi sono candidati disponibili, il Consiglio Direttivo nomina un Socio come Consigliere pro-tempore fino alla elezioni successive.

4.5. Il Segretario. Il Segretario cura la stesura dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee dei Soci. Conserva e aggiorna, per conto del Consiglio Direttivo, l'elenco dei Soci. Il Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo, e scelto tra Membri di qualunque tipo del Consiglio Direttivo stesso.

4.6. Funzionamento del Consiglio Direttivo. Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono sempre assunte a maggioranza semplice, ove non diversamente previsto dal presente Statuto, e in caso di parità di voti decide il voto del Presidente. Le votazioni avvengono sempre a scrutinio palese. Le decisioni del Consiglio Direttivo non sono annullabili o appellabili, tranne che nei casi eventualmente previsti dallo Statuto, e non necessitano di motivazione. Il Consiglio può conferire a Soci o a terzi procure generali o speciali per singoli incarichi. Queste persone diventano così Collaboratori Ufficiali del Consiglio Direttivo con l'obbligo di riferire e rendere conto dell'attività svolta. Possono anche essere nominati uno o più esperti in materia legale e contabile con funzioni di consulenza nei confronti del Consiglio Direttivo. I Membri, sia Elettivi che Permanenti, possono recedere dall'incarico presentando le proprie dimissioni per iscritto al Consiglio Direttivo, che ha la facoltà di respingerle in prima istanza.

4.7. Convocazione del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno, e quando lo convoca il Presidente o lo chiedano almeno tre Membri del Consiglio stesso. Il Consiglio può tenere le sue sedute tramite strumenti di comunicazione telematica interattiva in tempo reale, come i più diffusi programmi di chat (ad es. Skype, MS Messenger ecc), purché ne sia redatto comunque verbale come da normale prassi. La convocazione deve avvenire in forma scritta, tramite e-mail e/o tramite il sito Internet dell'Associazione. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente almeno la metà dei Consiglieri, tra i quali il Presidente o il Vice Presidente,

che le presiedono. In caso di indisponibilità sia del il Presidente che del Vice Presidente, il Consiglio non può aver luogo e si dovrà convocare nuovamente. Non sono ammesse deleghe. Le sedute e le decisioni del Consiglio Direttivo dovranno essere verbalizzate dal Segretario o, se indisponibile, da un altro Consigliere. I verbali vengono approvati con la sottoscrizione da parte dei i presenti alla seduta. Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono pubblicate sul sito Internet dell'Associazione, e i Soci possono richiedere, a loro spese, copia dei verbali delle riunioni del Consiglio stesso. Il Consiglio Direttivo può decidere di non rendere note alcune decisioni a cui sembra giusto e opportuno non dare pubblicità. In questo caso i Consiglieri sono tenuti alla riservatezza riguardo agli argomenti discussi e alle decisioni prese in consiglio. Tutte le deliberazioni adottate in violazione di uno qualunque dei disposti di questo articolo sono nulle.

5. L'ASSEMBLEA DEI SOCI

5.1. L'Assemblea dell'Associazione è costituita dai Soci Ordinari e Soci Giovani Studenti in regola con il versamento dei contributi associativi, dai Soci Onorari, dai Soci Sostenitori e dai Soci Fondatori. Essa si riunisce in sede ordinaria e straordinaria.

5.2. All'Assemblea dei Soci competono le decisioni e le deliberazioni in merito ai seguenti argomenti:

- approvazione del documento di bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo, una volta all'anno;
- elezione dei Membri Elettivi del Consiglio Direttivo, ogni tre anni;
- approvazione delle modifiche al presente Statuto Associativo;
- revoca di un Membro Elettivo del Consiglio Direttivo;
- ordine del giorno stabilito di volta in volta dal Consiglio Direttivo o dai Soci che la convocano;

5.3. Regolamento dell'Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei Soci viene convocata dal Presidente con almeno 15 giorni solari di preavviso, attraverso la pubblicazione di un annuncio sul sito Internet dell'Associazione, e con lettera personale o e-mail. Il comunicato di convocazione dell'Assemblea deve includere:

- l'ordine del giorno, costituito dall'elenco e dalla descrizione degli argomenti su cui i Soci sono chiamati a esprimere il voto.
- la data e le modalità della convocazione, come disposte dal Consiglio Direttivo;
- un modulo che consenta ad ogni Socio l'espressione del voto rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, nel quale sia chiaramente indicata la data entro la quale il voto stesso deve pervenire.

5.4. Il voto può avvenire a scrutinio palese o segreto, secondo le disposizioni del Consiglio Direttivo, e può essere espresso per alzata di mano, oppure inviando l'apposito modulo per posta ordinaria, fax o e-mail. Il voto dovrà in ogni caso pervenire entro una data prestabilita, che si intende tassativa. Farà fede la data del timbro postale, del fax, o la data di ricezione dell'e-mail. L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti presenti in più luoghi, audio e/o video collegati, a condizione che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione ed agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione degli argomenti all'ordine del giorno;

5.5. L'Assemblea è validamente costituita, sia in sede ordinaria che straordinaria, se pervengono un numero di voti pari ad almeno un quarto della totalità

dei Soci iscritti, di qualunque tipo. Nel caso non si raggiunga il numero legale minimo la decisione, tenuto conto della volontà dell'Assemblea, passa al Consiglio Direttivo. Il voto per delega non è ammesso. Ove non diversamente stabilito dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei voti.

5.6. L'Assemblea è convocata in sede ordinaria per l'approvazione del bilancio e per l'elezione dei Membri Elettivi del Consiglio Direttivo.

5.7. L'Assemblea viene convocata in sede straordinaria quando lo richiede almeno un terzo dei Soci oppure lo decide il Consiglio Direttivo. I Soci devono indicare gli argomenti su cui va espresso il voto con una relazione da pubblicarsi sul sito Internet dell'Associazione. L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria anche per la revoca dalla carica di un membro elettivo del Consiglio Direttivo e per le modifiche allo Statuto, mentre non le è concesso deliberare lo scioglimento dell'Associazione o la rimozione di Membri Permanenti del Consiglio Direttivo. Per le modifiche allo Statuto è necessaria una maggioranza di almeno i tre quarti dei voti pervenuti, e la contestuale partecipazione al voto della maggioranza assoluta dei Soci che risultino iscritti alla data della votazione stessa.

Per l'abrogazione o la modifica dei punti 2.6, 4.2 e 4.3 dello Statuto è necessaria la maggioranza dei nove decimi dei voti pervenuti, e la contestuale partecipazione al voto della maggioranza assoluta dei Soci che risultino iscritti alla data della votazione stessa. Le decisioni dell'Assemblea devono essere pubblicate sul sito Internet dell'Associazione. Vanno inoltre indicati il numero dei voti per ciascuna deliberazione.

6. IL CONSIGLIO DEI PROBIVIRI

6.1. Il Consiglio dei Probiviri, se nominato, è composto da 3 Soci, e ha la funzione di dirimere i conflitti tra i Soci, e tra l'Associazione e i Soci, tramite le regole dell'arbitrato irrituale e basandosi sulle norme del presente Statuto. Il Consiglio dei Probiviri può essere chiamato a decidere, in funzione di appello, rispetto alla revoca di un Membro Permanente o Elettivo del Consiglio Direttivo, oppure sull'esclusione di un Socio dall'Associazione. Se il procedimento coinvolge uno dei Probiviri, questi viene escluso dalla sua funzione fino all'emissione del giudizio, e il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione temporanea con un altro Socio in possesso dei requisiti previsti per l'elezione a Probiviro.

6.2. I Probiviri collaborano con il Consiglio Direttivo per l'organizzazione e il regolare svolgimento delle elezioni alle cariche sociali come scrutatori e redigendo il verbale delle risultanze del voto.

6.3. Le decisioni del Consiglio dei Probiviri sono assunte all'unanimità e in presenza di tutti i suoi membri, vengono redatte in forma scritta, e sono motivate, pubbliche e inappellabili. Il Consiglio dei Probiviri deve acquisire, per le sue decisioni, di ogni testimonianza orale o memoria scritta prodotta dalle parti in conflitto.

6.4. La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi incarico in seno al Consiglio Direttivo. I Soci candidati alla carica di Probiviro non possono candidarsi anche come Membri Elettivi del Consiglio Direttivo. Possono essere eletti alla carica di Probiviro solo i Soci che siano persone fisiche e che risultino iscritti all'Associazione da almeno 3 anni consecutivi. Ogni candidato alla carica di Probiviro deve ottenere l'appoggio scritto e motivato

di almeno uno dei Membri Permanenti del Consiglio Direttivo.

6.5. Se per qualsiasi motivo un membro del Consiglio dei Proviviri dovesse venire a mancare, il loro numero va obbligatoriamente ripristinato procedendo con la nomina del primo dei candidati non eletti come risulta dagli elenchi ottenuti nelle ultime votazioni. In caso di mancanza di ulteriori candidati, il nuovo Proviviro viene nominato dal Consiglio Direttivo.

6.6. I Proviviri decadono tutti insieme, a prescindere dalla data di nomina, e contestualmente alle votazioni per rinnovo delle cariche sociali. I Proviviri possono rinunciare al proprio incarico presentando dimissioni in forma scritta al Consiglio direttivo.

7. FINANZE E PATRIMONIO SOCIALE

7.1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- quote associative;
- materiale, attrezzature e simili acquistati dall'Associazione per sopperire agli obblighi nei confronti dei Soci;
- elargizioni, lasciti e devoluzioni di beni a favore dell'Associazione;
- contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali, Istituti di Credito ed Enti in genere;
- rendite del proprio patrimonio;
- donazioni spontanee in beni materiali o immateriali.

7.2. Gli eventuali utili dell'Associazione saranno destinati dal Consiglio Direttivo per incrementare l'attività culturale e migliorare la qualità dei servizi offerti ai Soci. Tali utili non possono essere divisi, in alcuna forma, tra i Soci di qualunque tipo.

7.3. Il Tesoriere ha il compito di curare materialmente la gestione economica e la revisione dei conti dell'Associazione, in ossequio a norme operative emanate dal Consiglio Direttivo di cui fa parte. Lo stato dei conti dovrà obbligatoriamente essere presentato ogni sei mesi al Consiglio Direttivo, e su di esso il Tesoriere ha il dovere di riservatezza.

7.4. L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Socio dimissionario non ha diritto alla restituzione dei contributi sociali versati. I Soci che, per qualsiasi motivo, cessino di far parte dell'Associazione perdono ogni diritto sul patrimonio sociale.

7.5. I creditori dell'Associazione possono far valere i loro diritti solo sul patrimonio sociale; la responsabilità dei Soci è limitata alla quota sociale da essi conferita ed è esclusa la solidarietà. Le quote non sono pignorabili. Delle obbligazioni assunte dal Consiglio Direttivo non rispondono i Soci con il loro patrimonio privato.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti